


Veneto


Il Contact Center integrato per la disabilità

[Chi siamo](#)
[Mappa del sito](#)
[Contatti](#)
[Aiuto alla navigazione](#)
[RSS](#)
[LABORATORIO](#)
[MY SUPERABILE](#)

CALL CENTER 800 810 810

superabile regionale

Benvenuto nella comunità di SuperAbile. Accedi alle tue aree personalizzabili:

Regione:

INTERVISTE E PERSONAGGI

CANI PER SORDI. IL CENTRO UNICO IN VENETO

Si chiamano "hearing dog" e sono cani addestrati per essere d'ausilio alle persone sorde, ma anche a quelle non vedenti o ipovedenti. In Veneto, il centro unico italiano d'addestramento gestito dall'associazione di volontariato U-Dog. Massimo Ricatti (Direttore tecnico cinofilo): "Definiamo la nostra attività "sartoriale", perché ogni persona ha delle particolari necessità"

ROMA - Cani da utilità sociale, ovvero utili per sordi, non vedenti e ipovedenti nella gestione del quotidiano: poche parole sono sufficienti per descrivere cosa fanno e a cosa servono gli "hearing dog". Fenomeno noto già negli Stati Uniti e nei paesi di area anglosassone, gli "hearing dog" hanno oggi anche un punto di riferimento italiano: è il centro di addestramento realizzato presso il centro florovivaistico Viridea di Torri di Quartesolo, in Veneto. Unico in Italia. Grazie ad un accordo tra l'associazione di volontariato U-Dog, che ad oggi gestisce il centro, e la società Viridea, che ha consentito l'uso del terreno gratuitamente, e in ottemperanza anche ad una volontà dell'amministrazione comunale che nello specifico ha votato prima di Natale all'unanimità una variante urbanistica volta all'uso del terreno - "considerato l'interesse pubblico del progetto" -, il centro è pronto ad ospitare cani "di utilità sociale". Ovvero, cani che attraverso uno specifico percorso di addestramento possono affiancare nella vita di tutti i giorni le persone sorde, non vedenti o ipovedenti. Mille metri quadrati, istruttori qualificati, attrezzature specifiche fanno di questo centro un punto di partenza per la diffusione degli "hearing dog" anche in Italia.



A Massimo Ricatti (Direttore tecnico cinofilo dell'associazione U - Dog) abbiamo rivolto alcune domande per saperne di più, per approfondire il fenomeno e per capire se e dove servono questi cani così specificatamente addestrati.

U-Dog è un'associazione di volontariato, ma anche una proposta progettuale che ha ricevuto un'approvazione bipartisan in consiglio comunale. Negli atti, si parla di 'riconoscimento dell'utilità sociale del progetto' e di una variante al piano regolatore per l'area che vi è stata concessa. Un buon inizio non crede?

"U-Dog è un'associazione di volontariato nata nel 2009 che ha come mission la preparazione di cani da utilità sociale e quindi l'addestramento di cani per persone non udenti, non vedenti, cani protesi per persone con disabilità motorie. Siamo veramente riconoscenti al comune di Torri di Quartesolo e a Viridea di aver avuto questa sensibilità nei confronti di un iniziativa sociale che in Italia non ha ancora un riconoscimento così importante come all'estero".

Quali i prossimi passi e dove volete arrivare?

"U-Dog si avvale di una competenza tecnica ventennale e di una formazione cinofila anglosassone all'avanguardia. Quello che ci manca è di far conoscere le nostre potenzialità e di metterci in contatto con i diretti interessati che potrebbero usufruire dei nostri cani. Il prossimo obiettivo che ci siamo proposti come associazione è quello riuscire a farci conoscere il più possibile dal mondo della disabilità per poter accogliere e soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze dei singoli con la preparazione di cani da utilità che siano il più possibile efficaci nel lavoro. Siamo alla ricerca di persone diversamente abili interessate ad avere un cane da utilità che li aiuti nella vita di tutti i giorni, il cane verrà ovviamente ceduto a titolo gratuito. Siamo ovviamente alla ricerca di sponsor che vogliano sostenerci".

Il servizio nasce in Veneto, ma sarà possibile poi per ogni italiano chiedere di avere un cane addestrato da voi? Se sì, qual è la procedura?

"Il servizio è esteso a tutto il territorio nazionale e non escludiamo di poter collaborare anche con le realtà esistenti all'estero con le

quali abbiamo già numerosi contatti. Le richieste possono essere inoltrate tramite il sito <http://www.u-dog.org/> o prendendo contatti telefonici con il numero 339.57.54.872. A questo punto chiediamo un incontro preliminare con la persona diversamente abile ed eventualmente con la sua famiglia in modo da stabilire le sue esigenze specifiche sulle quali dovrà poi essere addestrato il cane. Noi definiamo appunto la nostra attività 'sartoriale' perché ogni persona ha delle particolari necessità, quindi ogni cane addestrato è diverso da un altro. La fase successiva è la scelta del cane, che in alcuni casi possiamo recuperare dai canili, ed in seguito la ricerca dello sponsor per finanziare l'addestramento dato che l'intera spesa del cane viene sostenuta dall'associazione. C'è un tempo tecnico di preparazione durante il quale compatibilmente con la propria disponibilità la persona diversamente abile viene coinvolta come parte attiva per verificare il lavoro ed infine la consegna del cane con i relativi passaggi di consegna per i comandi. Ovviamente l'associazione rimane a disposizione per verificare che tutto proceda senza problemi e anche per garantire l'incolumità del cane che deve essere sempre tutelato sia durante l'addestramento che durante il lavoro che andrà a svolgere".

Cosa manca ancora per l'avvio 24 ore su 24 della struttura e delle attività proposte? Chi vi sentite di dover ringraziare e quali sono gli obiettivi per questo anno che sta iniziando?

"Il Consiglio Comunale di Torri ha già approvato la nostra iniziativa e Viridea ha già definito le modalità di recinzione: non ci resta che aspettare i tempi tecnici. Dobbiamo ovviamente ringraziare il Consiglio Comunale così sensibile alla nostra iniziativa e Viridea. Entrambi ci stanno offrendo un'enorme possibilità, non affatto scontata". (eb)

(26 gennaio 2011)

Cani per audiolesi: la fotogallery

Cani da utilità sociale, ovvero utili per sordi, non vedenti e ipovedenti nella gestione del quotidiano: poche parole sono sufficienti per descrivere cosa fanno e a cosa servono gli 'hearing dog'. Fenomeno noto già negli Stati Uniti e nei paesi di area anglosassone, i cani da utilità sociale hanno oggi anche un punto di riferimento italiano: è il centro di addestramento realizzato presso il centro florovivaistico Viridea di Torri di Quartesolo, in Veneto



Fonte: http://www.superabile.it/web/it/regioni/veneto/interviste_e_personaggi/info-453751566.html